

DAL MONDO E DALLE INDUSTRIE

Anie Rinnovabili

Fotovoltaico: cresce a doppia cifra la nuova potenza installata

Secondo i dati comunicati da Anie Rinnovabili, complessivamente le nuove installazioni nell'ambito del settore eolico, fotovoltaico e idroelettrico hanno registrato un incremento del 6% nei primi otto mesi del 2016 rispetto allo stesso periodo del 2015. Il comparto del solare ha ottenuto i maggiori aumenti grazie a una crescita della nuova potenza installata pari a +34% (circa 250 MW). Anche il numero di unità di produzione è salito, raggiungendo quota +9%. Le installazioni di potenza inferiore ai 20 kW costituiscono il 54% del totale e corrispondono al 96% degli impianti connessi. Inoltre, le regioni italiane che si sono distinte in maniera particolare per quanto riguarda l'aumento in termini di potenza sono l'Abruzzo, la Basilicata, la Calabria, la Campania, la Puglia e la Sicilia. Per quanto concerne invece l'eolico, i dati forniti da Anie Rinnovabili mostrano che la potenza dei nuovi impianti installati è diminuita nei primi otto mesi del 2016 in confronto allo stesso periodo del 2015 (-5%, circa 212 MW), mentre le unità di produzione da fonte eolica connesse in rete sono rimaste quasi invariate (+0,2%). È stato però registrato un picco nel mese di luglio, con 93 MW installati grazie ad alcuni grandi impianti eolici realizzati in Abruzzo, Basilicata e Puglia. Considerando la tipologia delle strutture, le richieste di connessione relative a unità di produzione superiori ai 200 kW hanno rappresentato l'87% del totale. Infine, riguardo



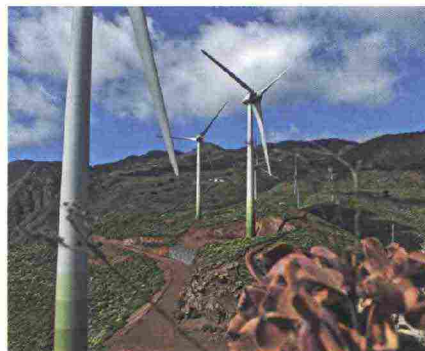
all'andamento del comparto idroelettrico, nei primi otto mesi del 2016 si è registrato un calo del 36% della nuova potenza installata rispetto allo stesso periodo del 2015, mentre il numero di unità di produzione è cresciuto del 4%. Le regioni in cui si è riscontrato il maggior incremento di potenza sono state Friuli Venezia Giulia, Lazio, Sicilia e Valle d'Aosta. Inoltre, la maggior parte degli impianti idroelettrici connessi nel periodo considerato (71% del totale) riguarda strutture di taglia inferiore ai 3 MW.

SolarReserve In Nevada un maxi impianto da 2 GW

La californiana SolarReserve intende realizzare in Nevada un mega impianto per il solare termodinamico da circa 2 GW di capacità. Il progetto, chiamato Sandstone, costerà 5 miliardi di dollari e sarà costituito da 100.000 specchi e 10 torri solari che arriveranno a coprire fino a 6.500 ettari. Inoltre, verrà impiegato il sistema di stoccaggio dell'energia a sali fusi. SolarReserve attualmente sta valutando l'area più adatta alla costruzione dell'impianto, che a regime fornirà elettricità a circa un milione di case: i lavori non inizieranno prima dei prossimi due-tre anni.

Energie rinnovabili Strutturare il potenziale nelle isole

Aumentano nel mondo le isole dove le rinnovabili coprono il 100% del fabbisogno energetico, ponendosi come un esempio di sviluppo sostenibile a livello globale. Lo afferma un dossier di Legambiente che ha analizzato in particolare 20 isole, di grandi e piccole dimensioni. Tra gli esempi più interessanti vi è El Hierro (Canarie): da giugno 2014 i suoi 10.162 abitanti usufruiscono, per la produzione di energia elettrica, di un sistema combinato di impianti idroelettrici ed eolici. Positivi risultati sono stati raggiunti anche nell'isola di King (Australia) e nelle Azzorre grazie



all'impiego di sistemi a batteria con ampia capacità che permettono di avere una migliore alternativa rispetto agli impianti diesel. Inoltre, presentano un grande potenziale i sistemi che sfruttano il moto ondoso e le maree, come quelli realizzati nelle isole Orkney, al largo della Scozia. Infine, sull'isola di Pellworm (Germania) un mix di eolico, solare e cogenerazione ha permesso di produrre tre volte il fabbisogno di elettricità richiesto dai suoi abitanti. Legambiente ha anche evidenziato come per le isole italiane le rinnovabili siano una grossa opportunità da sviluppare. «È arrivato il momento - ha spiegato il vicepresidente Edoardo Zanchini - di realizzare nelle isole minori italiane un cambiamento energetico che permetta, alle famiglie e alle attività presenti sull'isola, di prodursi l'energia di cui hanno bisogno, attraverso un modello distribuito di impianti rinnovabili ed efficienti, integrati con Smart Grid e sistemi di accumulo in modo da ridurre consumi, emissioni e sprechi e avvicinando la domanda di energia alla sua produzione più efficiente.»